

Fondazione  
Scuola Forense  
Alto Tirreno

Ordini degli Avvocati  
Fisa Livorno Lucca  
Massa Carrara La Spezia

# REVISIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE 2024

PROPOSTA

---

## **SEZIONE I**

### **ORGANIZZAZIONE, LINEE DI PROGRAMMAZIONE E STATI PREVISIONALI DELLE ENTRATE E DELLE USCITE**

#### **§ 1 Considerazioni introduttive. Linee di sviluppo del modello organizzativo e gestionale della Fondazione**

##### **1.1 Programmazione 24 e sintesi della progettazione didattica**

#### **§ 2 Modello organizzativo e gestionale**

##### **Parte seconda**

#### **§ 3 Linee di sviluppo della Progettazione didattica e dell'offerta formativa**

## **SEZIONE 2**

### **PIANIFICAZIONE ECONOMICA**

## **SEZIONE I**

### **ORGANIZZAZIONE, LINEE DI PROGRAMMAZIONE E STATI PREVISIONALI DELLE ENTRATE E DELLE USCITE**

#### **§ 1 Considerazioni introduttive. Linee di sviluppo del modello organizzativo e gestionale della Fondazione**

##### **1.1 Programmazione 24 e sintesi della progettazione didattica**

- Le modifiche normative che hanno determinato l'avvio della obbligatorietà della formazione per l'accesso e la profonda riforma del processo civile, anche con riguardo all'assetto degli enti di formazione per i mediatori, nonché la fine dello stato di emergenza Covid, rendono necessario un adeguamento del modello organizzativo e operativo della Fondazione al fine di adeguarlo alle nuove esigenze e dettati normativi rendendolo anche maggiormente rispondente alle rinnovate esigenze e domande formative provenienti dai praticanti, dagli avvocati e dagli Ordini Fondatori.

Per questa ragione sia pure in modalità sperimentale nel corso del 2024 si procederà ad un progressivo riassetto delle aree organizzative e funzionali della fondazione e delle modalità di erogazione dell'offerta formativa.

##### **Il nuovo modello è presentato nel § 2**

- La fine dell'emergenza Covid ha consentito la progressiva riattivazione delle attività in presenza. Tuttavia la positiva esperienza delle attività in modalità Fad e le capacità tecniche e strumentali acquisite dalla Fondazione attraverso i Digital Communication Team, ha consentito l'avvio di attività di formazione in modalità mista che consentono, sia la frequenza dei corsi in presenza sia la frequenza a distanza in modalità sincrona e asincrona. In questo modo è stata raggiunta una platea di fruitori ben più ampia di quanto è possibile fare con la modalità solo presenza. Ciò anche con un abbattimento dei costi di produzione dell'attività formativa.

Questa modalità, basata sulla integrazione delle modalità tecniche delle proposte formative (blended learning) che è stata sviluppata nel 2023, caratterizzerà anche le proposte formative per il 2024 nei diversi settori di operatività della

Fondazione. Il modello terrà naturalmente conto delle indicazioni e limitazioni stabilite per l'attività in modalità Fad per le diverse aree operative soggette a vincoli normativi specifici:

- SCUOLA FORENSE
- ENTE FORMAZIONE MEDIATORI
- FORMAZIONE CONTINUA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI SPECIFICI TITOLI
- SPECIALIZZAZIONI

Sulla base di queste premesse si è proceduto alla formulazione del POF unificato 24 confermando il modello già sviluppato nel 2023.

**Questa sezione è sviluppata nel § 3.**

- I profili contabili relativi alle previsioni di entrata e di spesa sono sviluppati tenendo conto del nuovo modello organizzativo e della pianificazione didattica.

**Questa sezione è sviluppata nel documento di programmazione economica.**

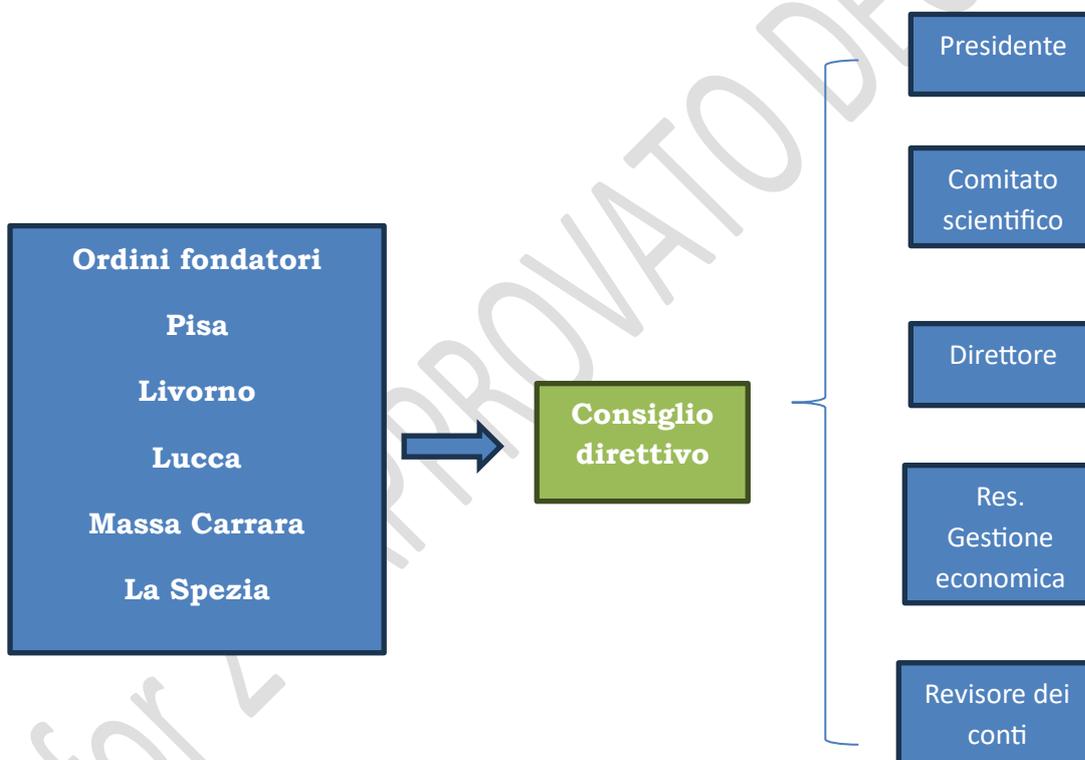
\*\*\*

## § 2 Modello organizzativo e gestionale

### I – LIVELLO ORGANIZZATIVO – INDIRIZZO E AMMINISTRAZIONE

RIFERIMENTO – STATUTO DELLA FONDAZIONE

m



La proposta di riforma dello statuto già approvata dal precedente Cd e dai Consigli degli ordini fondatori prevede l'inserimento della figura del vicepresidente

## **II LIVELLO – DIREZIONE/AMMINISTRAZIONE**

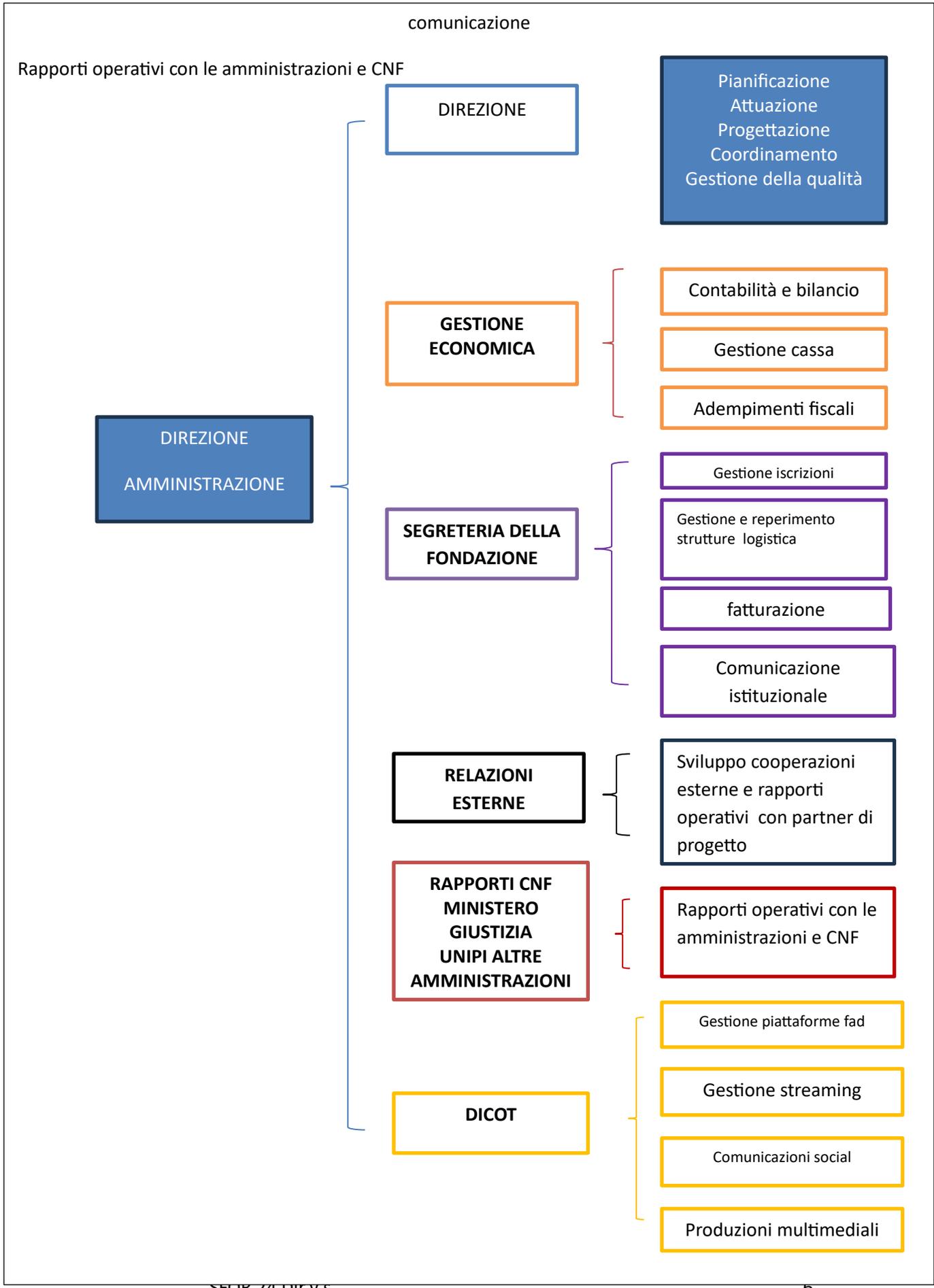
Il secondo livello è organizzato per **AREE FUNZIONALI** fra loro interconnesse e a loro volta collegate con il terzo Livello/ **UNITA' OPERATIVE DI PRODUZIONE (UOP)**

Ad ogni area funzionale è assegnata una quota base di risorse in funzione delle attività e degli obiettivi assegnati dal Consiglio in sede di approvazione del POF unificato e del bilancio.

Il secondo livello è interconnesso con il primo per il tramite del Direttore e del responsabile della Gestione Economica e finanziaria.

Lo schema sinottico è di seguito riportato

Sfor 24 APPROVATO DEC 25



### **III LIVELLO - Produzione**

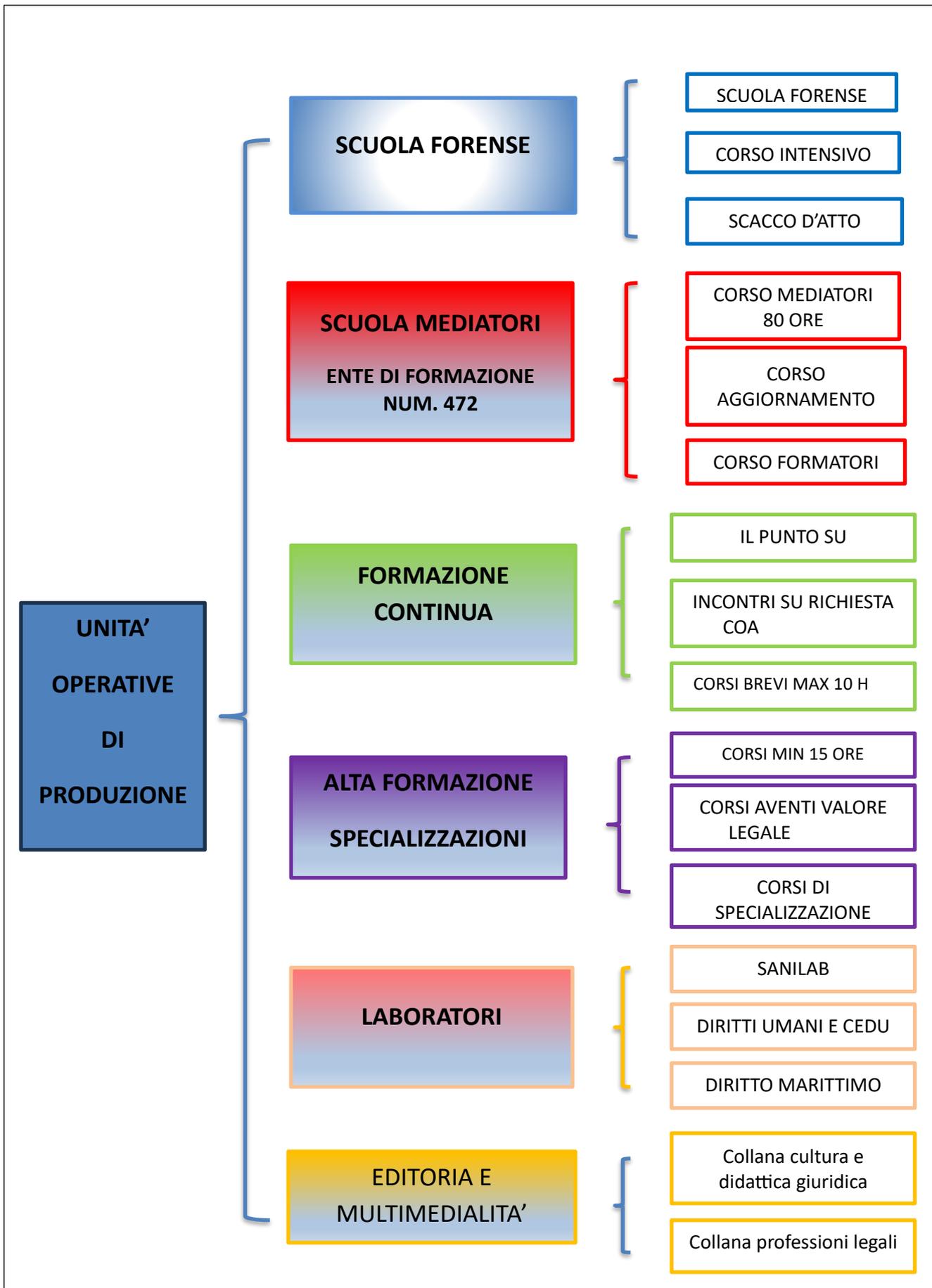
Il terzo livello è organizzato per Unità di Produzione/centri di costo fra loro interconnesse e collegate con i livelli precedenti. Ad ogni Unità di Produzione è assegnata una quota base di risorse in funzione delle attività e obiettivi assegnati, mentre il costo di ciascuna produzione deve essere integrato con risorse proprie, salvo specifica determinazione del Consiglio Direttivo.

Ciascuna **Unità Operativa di Produzione** ha un Referente individuato in un componente del Consiglio di amministrazione della Fondazione e, in funzione della complessità o molteplicità delle attività e degli obiettivi/progetti assegnati **un Program Director/Direttore di Progetto** individuato dal Consiglio sulla base di criteri di competenza ed eventualmente di area territoriale di sviluppo dell'obiettivo/progetto.

La struttura organizzativa delle **Unità Operative di Produzione** può essere soggetta a vincoli normativi in funzione delle specificità delle attività affidate e realizzate (es. scuola forense e ente di formazione mediatori per il quale nel 2024 è necessaria una specifica riflessione in funzione di una totale riorganizzazione della sezione) e di accordi bilaterali (laboratori e convenzioni con enti e altre scuole),

La medesima situazione potrà essere attuata in relazione a specifici progetti assegnati ad una data **Unità Operativa di Produzione** (es. Corso delegati alle vendite realizzato su delega CNF e Ordini assegnato all'Unità alta Formazione).

Lo schema sinottico della sezione è sviluppato nel piano aziendale nelle pagine seguenti mentre nel piano aziendale (parte seconda del documento) sono sintetizzati l'assetto organizzativo e l'attribuzione delle attività per ciascuna **Unità Operativa di Produzione/centro di costo**.



La programmazione economica è quindi strutturata tenendo conto della partizione organizzativa descritta in questa sezione e di seguito riassunta.

Una riflessione autonoma dovrà invece essere svolta per quanto riguarda la Formazione dei mediatori al momento inserita nel piano generale delle attività della fondazione

La Fondazione, infatti, quale Ente di formazione accreditato presso il Ministero della giustizia, dovrà adeguare il proprio ordinamento interno alle direttive derivanti dalla riforma Cartabia. Il termine di adeguamento è agosto 2024

Sfor 24 APPROVATO DEC 23